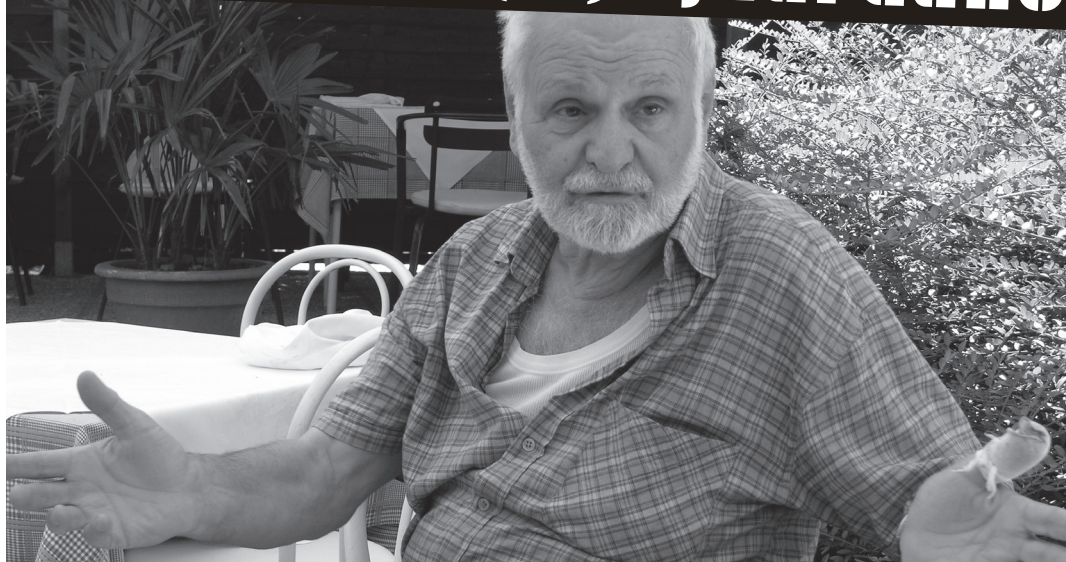


I bambini (ci) guardano



Un cinefilo ha sempre 6 anni, diceva Truffaut. Come dargli torto, vedendo la schiera di appassionati che quotidianamente si siedono per ore davanti agli schermi del Premio Amidei, sorbendo con voracità e infantile aspettativa le immagini che grondano dal proiettore. Come Oliver Twist, sono sempre pronti a chiederne "ancora": seduti composti e un po' impazienti come bimbi a una mensa scolastica, aspettano la razione giornaliera di ottimo cinema. Oggi saranno in buona compagnia: la giornata dell'Amidei, infatti, sarà popolata da bambini

e ragazzi, da sogni e paure dell'infanzia e dai tumulti dell'adolescenza. Apertura doppiamente interessante per la rassegna *La scrittura in/difesa: i bambini e la guerra* curata da Goffredo Fofi, che porterà sullo schermo le infanzie spezzate raccontate da Tarkovskij e Spielberg e sarà protagonista della tavola rotonda dedicata a questo tema. Ma i giovani invadono anche lo *Spazio off*, con una storia italiana di bullismo e solitudine, *Il primo giorno d'inverno* di Mirko Locatelli, che inaugura la sezione dedicata al cinema indipendente nostrano. Anche il Parco

Coronini verrà letteralmente sommerso dall'impeto degli adolescenti, grazie al film in concorso, *L'onda*, su un'irrequieta classe di studenti tedeschi. Passioni forti, spiriti ribelli, rabbia che dilaga: non solo tra gli adolescenti, ma anche nei film scritti da Paul Schrader, che incornicia la giornata odierna con la prima proiezione mattutina (*Tuta blu*) e l'ultima notturna (*Toro scatenato*), facendo crescere l'attesa per il vincitore del Premio all'Opera d'Autore di questa edizione, in arrivo domani. I cinefili, come bambini, scalpitano: buona visione.

di Ilaria Feole

Antropologia Amatoriale

di Marta Zacchigna



Parliamo di quelli che alla fine del film non si alzano dalla poltrona finché non compare il logo della Kodak, finché lo schermo non riacquista il grigiore della realtà. Due categorie: quelli che si rannicchiano, anche un po' imbarazzati devo dire, per far passare le persone della stessa fila che, giustamente, migrano all'uscita per sparparsi panino e

birra, e quelli che invece sono come un po' indignati da questa massa di caproni che NON VEDE IL FILM FINO ALLA FINE, da questa plebaglia che non coglie le alchimie dello spettacolo, avara solo di immagini, incapace di omaggiare dignitosamente il gruppista o l'operatore di macchina 2. Di solito sono una coppia *Lui - Lei* o *Lui - Lui* che si stringono affettuosamente nel loro rigore intellettuale. Spesso questa categoria si sovrappone a un'altra: quelli che detestano

tutti coloro che sgranocchiano cipster, che scartano caramelline o che bevono rumorosamente il loro sacrosanto litro di Coca. Credo appartengano alle derive più inquietanti della sinistra post-sessantottina o paradossalmente ad associazioni cattoliche e pseudocattoliche (CL con tutta probabilità). Ora io a questi individui dalla vita pienissima dico: ogni tanto un gesto d'amore per il proiezionista che non conosce la storia del cinema ma i rompicapelle, quelli sì, e molto bene.

NUMERO SEI
Martedì 21 Luglio

PROGRAMMA DI OGGI

9.30 @ Kinemax Gorizia, Sala 2
Premio all'Opera d'Autore: Paul Schrader - **Blue Collar** (sceneggiatura: Paul Schrader, Leonard Schrader, regia: Paul Schrader, USA, 1978, v.o., sott. italiani, 114')

11.30 @ Kinemax Gorizia, Sala 2
Spazio off - **Il primo giorno d'inverno** (sceneggiatura: Mirko Locatelli, Giuditta Tarantelli, regia: Mirko Locatelli, IT, 2008, v.o., 84')

14.00 @ Kinemax Gorizia, Sala 2
La scrittura in/difesa: i bambini e la guerra - **L'infanzia di Ivan** (sceneggiatura: Vladimir Bogomolov, Michail Papava, regia: Andrej Tarkovskij, URSS, 1962, vers. italiana, 95')

16.00 @ Kinemax Gorizia, Sala 2
La scrittura in/difesa: i bambini e la guerra - **L'impero del sole** (sceneggiatura: Tom Stoppard, regia: Steven Spielberg, USA, 1987, vers. italiana, 156')

18.00 @ Palazzo del Cinema - *Hisa Filma*
Tavola rotonda: *I bambini e la guerra* con Goffredo Fofi

21.00 @ Parco Coronini Cronberg
La scrittura in breve - **Polvere** (sceneggiatura: Alfio di Lena, Ivan Gergolet, regia: Ivan Gergolet, IT, 2009, 18')

A seguire Film in concorso - **L'onda** (sceneggiatura: Dennis Gansel, Peter Thowart, regia: Dennis Gansel, GERM, 2008, vers. italiana, 107')

24.00 @ Kinemax Gorizia, Sala 2
Premio all'Opera d'Autore: Paul Schrader - **Raging Bull** (sceneggiatura: Paul Schrader, Mardik Martin, regia: Martin Scorsese, USA, 1980, v.o., sott. italiani, 129')



L'ATELIER DEGLI OSCAR

I COSTUMI DELLA
SARTORIA TIRELLI
PER IL GRANDE CINEMA
fino al 6 Settembre 2009

Musei Provinciali
Palazzo Attems Petzstein
Piazza De Amicis 2, Gorizia

DELIRIA

I tori scatenati di Schrader

Che razza di fine fa quel pagliaccio caduto sulla Luna?

L'uomo sulla croce di Schrader trasale psichedelico e non muore mai. Ma si tratta di un uomo oppure è un toro in mezzo a una guerra d'onde? Donde d'onde sul corpo di lei. Lei venire musa nera con gli occhi di panta-

tera. Si! Ma, d'altronde, le urla incatenate non sono risorte. Resurrezione, poi, a cosa serve?

Serve soltanto a fargli *knock out* nello schermo. Nel ring dei pugni in celulosa.

Certo, uomini gigolo, scatenati. Bastoni fumanti, polvere, Sole. Ma l'incontro sarà davvero antepri- ma di un ricordo?

Sì, penso di sì. Quello che mi lancia indietro sui campi di *Sciuscià*, accanto a quel vecchio "cassonetto".

Sempre Fofi... un ladro di bambini? *Pickpocket* amante dell'arte proibita? Rivoluzione? Adam, amico mio, dove sei andato?

A spasso con l'alieno. Ma quanti incontri ravvicinati verranno rifiutati?

Nell'impero del sole, Ivan sogna un'infanzia felice. Scateniamo la rabbia?

No, no, non adesso. Godiamoci ora l'attesa della Luna. Poi verranno altri giorni d'inverno.

Vabbè... Schrader, Schrader... e chi sarà mai?

di Morel e Roquentin



Quer pasticciaccio brutto der Premio Amidei

Racconto a puntate - la sesta

"Ehilà...", "Ohi, Bebo, e allora?", "Allora... L'Onda ha occupato il cinema...", "Ma tu stai fuori?", "Sì", "State filmando?", "Hai voglia", "E l'editore è dentro?", "Certo", "Ma c'è la polizia?", "C'è l'esercito", "Stanno avanzando richieste", "A spron battuto", "Be', dimmi qualcosa!", "Se non ritirano la proiezione del film all'Amidei, scuoiavano vivi tutti gli ostaggi, compreso l'editore, poi affumicano le pelli e le appendono al castello...", "Bebo, ma mi prendi in giro?", "Mica", "Bebo, che succede?", "Succede che corro per Gorizia

da ore", "E...?", "E ho incontrato uno strazio d'attrice piantata dal fidanzato che è scomparso con un clown, mi hanno quasi messo sotto due fesse in macchina che portavano una donna incinta, e...", "E...?", "Era tutta una bufala!", "Cioè i ragazzi non ci sono?", "Ma sì, ci sono, anzi, c'erano, credo se ne siano già andati... hanno pacificamente brigato con una compagnia teatrale perché il film fosse sostituito. E niente sangue", "Ma sostituito da che?", "Ma che so, da uno spettacolo teatrale, mi pare..."

(continua)

MARTEDÌ 21 LUGLIO: IN CONCORSO "L'ONDA" DAL MOMENTO CHE QUESTO FILM È STATO DISTRIBUITO IN FRANCIA COME "LA VAGUE", L'AUTRICE DELLA VIGNETTA VOLEVA IRONIZZARE SULL'ASSONANZA CON UNA CERTA CORRENTE CINEMATOGRAFICA MA, PER CITARE DICKENS, HA RICEVUTO "UNA VISITA" FRANCESE



Placebi filosofici

di Massimiliano Chiusoli

2001: *Odissea nello spazio* (film da dedicare a tutti coloro che combattono) non è solo un viaggio interstellare, non parla solo di presenze aliene nello spazio ma è un viaggio all'interno dell'anima umana. La rotta infinita verso Giove è la rappresentazione del motto socratico "conosci te stesso". Chi desidera intraprenderlo deve armarsi di coraggio tenendo sempre a mente che prima o poi saremo accolti dal cielo. Ma l'infinito si può manifestare anche nell'incontro tra due persone: l'altro non è che l'anticipazione di un'infinità celeste. A tutti non possiamo che augurare un buon viaggio sia interiore che esteriore con l'auspicio di trovare nuove terre dove potersi sentire a casa.

4 - 13 SETTEMBRE

CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO "PREMIO RODOLFO LIPIZER"

Dal 4 al 13 settembre va in scena il Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer", giunto quest'anno alla 28a edizione. Organizzato dall'Associazione Culturale "R: Lipizer", con il contributo e patrocinio del Comune di Gorizia, il concorso vedrà partecipare violinisti da tutto il mondo che si sfideranno a colpi di archetto per aggiudicarsi l'ambito premio.



Incredibile! Sbalorditivo! Formidabile!

Amideily 3rd edition! Per il cinefilo che non deve chiedere mai (tranne il colore)! Recuperabile qui:

Bar Kubik (Corso Verdi, 53)
Caffè Morocco 360° (Corso Italia, 106)
Caffè Vittoria (Piazza della Vittoria, 42)
Wine Café 1628 Piazza Grande (Piazza della Vittoria, 37)
Osteria Vecia Gorizia (Via San Giovanni, 14)
Ristorante "Al Falegname" (Via Maniaco, 2)
Ristorante Pizzeria "La Tarantella" (Corso Italia, 99/100)
Ristorante "Rosenbar" (Via Duca d'Aosta, 96)
Greek Food (Via Diaz, 1)
Pizza Mania (Piazza della Vittoria, 47)
Cartolibreria Antonini (Corso Italia, 51/A; Via Mazzini, 16)
Music Shop (Via Mazzini, 13/A)
Kinemax Vittoria (Piazza della Vittoria, 41)
Parco Coronini Cronberg (Viale XX Settembre, 14)

Vedrete, vi piacerà!